

CN

economia

Ottobre 2014

Supplemento a "Il Gettone" n° 131 di venerdì 13/06/2014. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00
Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989 - Dir. Resp. Alberto Casella - Edizioni Agami via Hill Cerano 13 - 12100 Madonna dell'Olimo - Cuneo - info@agami.it



Le Alpi del mare
Les Alpes de la mer

Registro delle imprese storiche

Sono 15 le aziende cuneesi nuove iscritte

Domenica 5 ottobre è stata festa grande alla Camera di commercio a Cuneo per la premiazione delle 15 aziende della provincia di Cuneo che hanno dimostrato di possedere i requisiti per l'iscrizione al Registro nazionale delle imprese storiche.

Alla presenza del presidente Ferruccio Dardanello, che ha fatto gli onori di casa, di Enrico Costa vice ministro alla Giustizia, di Andrea Olivero, vice ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali e di Giuseppe Rossetto commissario della Provincia di Cuneo, sono state consegnate come riconoscimento ai premiati le targhe e le pergamene appositamente realizzate.

Il Registro delle imprese storiche, istituito da Unioncamere nel 2011 in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha lo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che, nel tempo, hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali. Ad oggi ne risultano iscritte più di 2.200, di cui 74 della provincia di Cuneo.

Il Registro è uno strumento di valorizzazione delle imprese che, nella longevità ultracentenaria, testimoniano le trasformazioni e i caratteri più profondi di identità nazionale e territoriale, nonché la capacità di coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, luogo dove si costruisce e si conserva l'identità del sistema economico e imprenditoriale locale.

Con il marchio "Impresa storica d'Italia", Unioncamere valorizza in forma visiva il ruolo della stessa all'interno della comunità in cui opera e il legame con il sistema camerale nazionale. Le aziende premiate possono così utilizzare tale marchio



FOTO ARTIC VIDEO

quale segno distintivo nel loro operare quotidiano.

Al momento della premiazione, le varie imprese hanno portato la loro testimonianza ripercorrendo la storia della loro azienda e ricordando le generazioni passate che hanno dato vita e linfa all'attuale attività imprenditoriale.

Ecco le nuove cuneesi iscritte al registro nazionale delle imprese storiche:

Azienda agricola Poderi Moretti di Moretti Francesco

Anno di avvio: 1630
Attività: azienda agricola vitivinicola
Fraz. Occhetti, 15
12040 Monteu Roero
www.morettivini.it
morettivini@libero.it

Bernardi di Bernardi Assunta & C. Snc

Anno di avvio: 1900
Attività: fabbro, ora commercio
Via Roma, 1 – 12020 Sampeyre
info@bernardisport.it

Albergo della Pace di Bruna Bartolomeo

Anno di avvio: 1885
Attività: albergo
Piazza Umberto I, 32
12010 Sambuco
www.albergodellapace.com
info@albergodellapace.com

Cassa di Risparmio di Bra Spa

Anno di avvio: 1842
Attività: banca
Via Principi Di Piemonte, 12
12042 Bra
www.crabra.it
segreteria.generale@crabra.it

Corimef Snc di Fissore Giovanni Carlo, Pier Mario e Francesco

Anno di avvio: 1892
Attività: carpenteria
Via Savigliano, 9
12030 Monasterolo di Savigliano
corimefcurvaturatubi.com
corimef@aruba.it

Fratelli Borello Srl

Anno di avvio: 1909
Attività: commercio
Via Don Orione, 200 – 12042 Bra
www.borellomangimi.it
info@borellomangimi.it

Galfrè Antipasti d'Italia Srl

Anno di avvio: 1901
Attività: conserve alimentari
Viale Torino, 13 – 12032 Barge
www.ghiottogalfrè.it



Grigolon di Barbara Grigolon

Anno di avvio: 1912
Attività: confetteria, pasticceria, liquoreria
Corso Statuto, 2/E
12084 Mondovì
barbara.grigolon@gmail.com

Liprandi Alberto

Anno di avvio: 1896
Attività: trattoria
Via Vittorio Emanuele III, 11
12082 Frabosa Soprana
albertoliprandi@gmail.com

Mandrile Leandro

Anno di avvio: 1902
Attività: allevamento
Via Rittanolo, 41 – 12023 Caraglio

Merlo Spa

Anno di avvio: 1911
Attività: fabbro, ora industria metalmeccanica
Via Nazionale, 9 Fraz. S.Defendente
12010 Cervasca
www.merlo.com
info@merlo.com

Messaggerie Subalpine di Coalova Carlo Giovanni & C. Snc

Anno di avvio: 1906
Attività: stampa ed editoria
Via Giolitti, 79 – 12025 Dronero
www.messaggeriesubalpine.it
info@messaggeriesubalpine.it

Miolano Giovanni Battista

Anno di avvio: 1910
Attività: carradori, ora commercio
Corso Piemonte, 203
12037 Saluzzo
lavoto48@virgilio.it

Rolfo Spa

Anno di avvio: 1885
Attività: carradori, ora allestimento veicoli industriali
Corso IV Novembre, 30 – 12042 Bra
www.rolfo.com
comm@rolfo.com

Rovera Manuela

Anno di avvio: 1894
Attività: osteria
Fraz. Paschera San Defendente, 62
12023 Caraglio
columbot@libero.it

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 411470; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 131 di venerdì 13/06/2014 –
Spedizione in A.P. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
– Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00
– Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Alberto Casella
Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piermarco Turina
Edizioni Agami s.r.l. – info@agami.it
Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Arti Grafiche Cuneo – Agam.it

CN economia

**Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo**
Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 Cuneo – Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 – info@cn.camcom.it – www.cn.camcom.gov.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Fiorenza Barbero, Luisa Billò,
Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.

Hanno collaborato a questo numero Cristina Actis, Gianni Aime, Aurora Brero, Francesca Brero, Antonella Cometto, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Luca Galli, Fiorella Manfredi, Elisa Marino, Fabrizio Milanese, Antonella Monaco, Giulia Pellegrino, Renata Osenda, Susi Quaglia, Erika Rocca, Luisa Silvestro.



CN economia: dal 2015 solo on line

Grande cambiamento in vista per la nostra rivista CN economia. Dal prossimo anno, infatti, sarà pubblicata esclusivamente on line, disponibile sul sito della Camera di commercio all'indirizzo [www.cn.camcom.gov.it/CN economia](http://www.cn.camcom.gov.it/CN_economia)

Tutti coloro che sono interessati a ricevere l'avviso della pubblicazione sul sito o il pdf della rivista possono inviare la richiesta all'indirizzo cneconomia@cn.camcom.it

Per informazioni: redazione Cn economia
tel. 0171/318.759 – cneconomia@cn.camcom.it

Diritto annuale 2014

Per chi non ha provveduto al pagamento è possibile il ravvedimento operoso

Tutte le imprese che non hanno ancora effettuato il versamento del diritto annuale 2014 – e il cui termine di pagamento sia già scaduto – possono regolarizzare l'omesso versamento (totale o parziale) del diritto annuale, nonché il versamento eseguito in ritardo, con l'istituto del ravvedimento operoso, che consente al contribuente, entro un anno dalla scadenza, di sanare spontaneamente le violazioni commesse, beneficiando della riduzione della misura minima della sanzione applicabile.

Il pagamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del tributo dovuto, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale:

- importo del tributo dovuto e non versato (o versato in misura insufficiente) (cod. tributo 3850);
- importo della sanzione ridotta (pari al 3,75% del tributo) (cod. tributo 3852);
- importo degli interessi moratori, calcolati al tasso legale (cod. tributo 3851).

È sempre bene contattare preventivamente l'ufficio diritto annuale della Camera di commercio, comunicando i dati dell'impresa per verificare l'importo dovuto, e quindi conteggiare correttamente il ravvedimento. Sul sito camerale, alla pagina dedicata al ravvedimento, è comunque disponibile anche un foglio di calcolo per la determinazione degli importi in autonomia.

Per quanto riguarda le violazioni relative al diritto annuale 2013, sono in corso di formazione gli elenchi da trasmettere ad Equitalia per l'emissione dei ruoli.

Chi intendesse regolarizzare il versamento del tributo, senza attendere la cartella di pagamento (risparmiando così le spese di notifica e beneficiando delle agevolazioni

previste per chi esegue spontaneamente il pagamento), può contattare direttamente l'ufficio diritto annuale o gli sportelli camerali, entro la fine del mese di novembre 2014 (ditte individuali che hanno omesso il pagamento), oppure entro il primo semestre 2015 (ditte individuali con violazioni diverse dall'omesso versamento e le altre forme giuridiche).

In questo periodo di difficoltà economiche generalizzate, l'ente camerale, per l'emissione del ruolo diritto annuale 2012 (emissione cartelle a partire dal 25/10/2014), anche in considerazione del quadro normativo particolarmente intricato, ha adottato tutte le misure possibili per tollerare piccoli errori e ritardi nei pagamenti, quando è risultata evidente la volontà del contribuente di pagare e la buona fede. Tutte le imprese riscontrate con queste caratteristiche sono state direttamente contattate dall'ufficio, per suggerire per il futuro un comportamento tale da consentire di non ricadere in errori analoghi.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti si rimanda al sito internet www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale

Per informazioni:
ufficio diritto annuale
tel. 0171/318.820-770-739
diritto.annuale@cn.camcom.it
PEC:
protocollo@cn.legalmail.camcom.it

Sportelli unici
Cuneo
tel. 0171/318.704
cccuneo@cn.camcom.it
Alba, piazza Prunotto n. 9/a
tel. 0173/292550;
Mondovì, via Quadrone n. 1
tel. 0174/552022;
Saluzzo, via Fiume n. 9
tel. 0175/42084.

Attenzione alle comunicazioni ingannevoli

Sono state segnalate da alcune imprese iniziative pubblicitarie di servizi a pagamento che simulano i marchi di qualità del sistema camerale.

Ricordiamo che si tratta di una forma di pubblicità assolutamente volontaria, proposta da una società privata, che non ha nulla a che vedere con le Camere di commercio.

L'invito alle imprese (in questo come in altri casi ricorrenti di richieste di iscrizioni a elenchi, registri, repertori, portali) è sempre quello di prestare particolare attenzione prima di aderire a forme di pubblicità che potrebbero tradursi in successive richieste di corrispettivi anche consistenti. Analogamente chiediamo alle imprese di confrontarsi con i nostri uffici prima di effettuare pagamenti in caso di richieste che possono ingenerare dubbi sull'effettiva obbligatorietà.

Per informazioni: ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-759 – urp@cn.camcom.it

EDITORIALE

Alpi del mare, patrimonio dell'umanità?



I francesi ne parlano con un'espressione illuminante: "les Alpes plongeant dans la Méditerranée", vale a dire le Alpi che si tuffano nel mare. Proprio questa è una delle peculiarità del grande spazio transfrontaliero delle Alpi del mare, nato dall'unione, per ora solo progettata, tra Marittime e Mercantour, Marguareis, Alpi Liguri e zona protetta regionale dei Giardini botanici Hanbury con contigua riserva marina. Il contrasto tra catene montuose e aree costiere è la caratteristica distintiva dell'ampia superficie di cerniera tra Piemonte, Liguria e Provenza, terra dagli indiscussi requisiti naturali e culturali per la varietà di specie

animali presenti, le oltre 2500 specie botaniche e il ruolo svolto nell'ambito dell'incontro tra popoli e tradizioni che vivono sull'uno o l'altro versante. Su queste peculiarità si basa la candidatura a Patrimonio mondiale dell'umanità, ufficializzata attraverso l'iscrizione alla World Heritage list dell'Unesco.

Sabato 25 ottobre, in occasione della presentazione del progetto nel Salone d'onore del municipio di Cuneo, ho provato emozioni straordinarie, a coronamento di un sogno che cullo da decenni. Questo a cominciare dalla denominazione scelta per l'area, quell'espressione "Alpi del mare" nata negli ambienti camerali, apprezzata da tutti, legata ad una regione transfrontaliera cui si guarda da tempo, affrontando le mille difficoltà di un progetto ambizioso che si dipana senza riferimenti a modelli precedenti. La consapevolezza di vivere in un angolo privilegiato sul piano paesaggistico, con mare e montagna che si confrontano nell'arco di poche decine di chilometri, sta facendosi determinazione e progettualità per approdare a un riconoscimento capace di attribuire un valore universale eccezionale e di assicurare valorizzazione e tutela. Il cammino è lungo, articolato, complesso. Di certo, non mancano grinta ed entusiasmo, consapevolezza del proprio valore e diligenza nel superamento dei vari momenti procedurali.

Sulla validità del patrimonio messo in campo non ci sono dubbi. Le Alpi del mare, conseguenza di fenomeni tettonici che hanno inciso in modo significativo sui processi biologici di fauna e flora, hanno radici in tempi lontani, tra 30 e 15 milioni di anni fa. Tra le cime più elevate, il massiccio dell'Argentera, e le massime profondità marine c'è un dislivello di quasi 6000 metri. Anche la variabilità climatica è ragguardevole, con passaggio dalla fascia mediterranea della Costa Azzurra a quella alpina o alpina continentale. Questo in un'area di centinaia di migliaia di ettari di natura protetta, capace di offrire numerosissimi laghi, rocce geologicamente interessanti, animali e piante che altrove non esistono.

Il parco delle Alpi del mare è un tesoro straordinario, testimonianza dei principali periodi di evoluzione della terra, esempio di importanti processi ecologici e biologici in atto. Sono dunque i requisiti naturali a supportare la candidatura e l'aspirazione ad essere collocati a fianco delle isole Eolie, delle Dolomiti, del Monte San Giorgio, dell'Etna e delle nostre Langhe, entrate di recente nella lista delle aree più belle della terra.

Le ricadute dell'inserimento nella lista sono indiscusse. Tutta l'area interessata e anche quelle confinanti sono destinate a veder crescere il loro appeal e a far crescere e sviluppare una green economy sempre più elemento indispensabile al nostro sviluppo, a coronamento di un processo che ha radici nell'800, quando Vittorio Emanuele II creò, in alta valle Gesso, la sua riserva di caccia. Successivamente ebbe luogo l'istituzione dei due parchi: quello francese del Mercantour e quello italiano dell'Argentera, gemellati sin dal 1987. La stesura dei dossier per la presentazione della candidatura congiunta a "Patrimonio mondiale Unesco" data 2001. Adesso, dopo l'intervento del Ministero dell'Ambiente e la creazione del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT), si è arrivati, finalmente, al primo passo ufficiale. Le "Alpi del mare", il progetto capace di dare visibilità ad un territorio appartenente al vissuto dei cuneesi, testimone di vicinanza con genti simili, un sogno che guarda lontano, si svela agli italiani, agli europei e al mondo, nella consapevolezza di essere unico, non ancora compromesso, capace di sfoderare nuove capacità di attrazione e di far vivere emozioni irripetibili. Solo da noi, infatti, le Alpi si tuffano nel mare.

Ferruccio Dardanella

Made in Italy: Eccellenze in digitale

Valorizzare le eccellenze con il web



Al via il progetto di Google e Unioncamere

È stato presentato il 6 ottobre, presso la Camera di commercio di Cuneo, il progetto "Made in Italy: Eccellenze in digitale", promosso da Google e Unioncamere con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico, volto a diffondere la cultura dell'innovazione digitale e ad accrescere la consapevolezza dei vantaggi derivanti da un utilizzo più avanzato del web per il Made in Italy.

Il compito di supportare le imprese nel percorso di digitalizzazione è stato affidato a 106 giovani, formati da Google e Unioncamere, che per sei mesi sono ospitati in 52 Camere di commercio in tutta Italia. Affiancati da un tutor dedicato all'interno dell'ente camerale, i giovani digitalizzatori svolgono attività di sensibilizzazione e supporto alle imprese del territorio per aiutarle a creare o sviluppare la propria presenza online, sfruttando le opportunità offerte dalla rete con lo scopo di far conoscere in tutto il mondo le eccellenze del Made in Italy. L'iniziativa si inserisce nella campagna "e-Skills for jobs" della Commissione europea e ha il patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico.

Per la provincia di Cuneo i settori

individuati sono quello del mobile-arredo e quello dolciario. Isabella Carlone, 25 anni, al secondo anno del corso di laurea magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni all'Università di Urbino, e Stefano Mala, 28 anni con una laurea magistrale in Economia e direzione delle imprese presso l'Università di Torino, sono i due giovani scelti per favorire la digitalizzazione delle imprese dei settori selezionati all'interno del territorio della Camera di commercio di Cuneo.

Una volta raccolte le manifestazioni di interesse, Isabella e Stefano, con gli uffici camerale, selezioneranno le imprese beneficiarie del progetto, implementando e condividendo con esse un programma di lavoro per la loro digitalizzazione.

Grazie a Internet, infatti, aziende di ogni settore e dimensione possono far conoscere i propri prodotti, anche di nicchia, oltre i confini nazionali, raggiungendo nuovi mercati e nuovi clienti in tutto il mondo. I recenti risultati di un'analisi condotta da Google in collaborazione con Doxa Digital su più di 5mila aziende di piccole e medie dimensioni per indagare il rapporto tra digitalizzazione ed export, dimostrano che, al crescere del livello di maturità digitale,



FOTO FIORENZA BARBERO

aumenta la percentuale di imprese che fanno export. Maturità digitale ed export hanno un impatto diretto sul fatturato delle imprese: fino al 39% del fatturato export delle imprese di medie dimensioni attive online è realizzato grazie a Internet.

Sebbene tra il 2012 e il 2013 le ricerche globali su Google legate al made in Italy siano aumentate del 12%, solo un numero ridotto delle nostre imprese sfrutta appieno le potenzialità della rete per accrescere il proprio fatturato. Tra le PMI manifatturiere (dati Unioncamere rilevati su un campione di 1.500 PMI manifatturiere nella fascia 20-499 dipenden-

ti) la maggioranza ha un proprio sito web, ma solo il 16% fa attività di e-commerce. È dunque evidente quali siano gli spazi e le opportunità che si aprono per le eccellenze produttive italiane.

Le informazioni e i dettagli sul progetto, le modalità di adesione e i materiali di approfondimento sono disponibili sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/eccellenzeindigitale

Per informazioni:
Eccellenze in digitale
tel. 366/7318742 (settore dolciario)
tel. 347/7634623 (settore mobile arredo)

WEB MARKETING E NUOVE TECNOLOGIE

Per lo sviluppo delle PMI nei mercati esteri

L'uso di Internet è ormai diventato un fenomeno di massa. Le aziende che hanno già provveduto ad avere una finestra nel web con un proprio sito sono ormai numerose, trovare informazioni di qualsiasi tipo diventa sempre più semplice perché sempre più numerosi sono i dati che vengono messe in rete a disposizione dei navigatori; ma far trovare facilmente le proprie informazioni e attirare i clienti con il proprio sito diventa sempre più complesso.

Quindi essere presenti con un semplice sito nel web, in mezzo a una miriade di altri siti e portali, non è assolutamente efficace, se tale presenza non è ben strutturata ed organizzata tramite un adeguato progetto aziendale sviluppato sulla base di un relativo business plan e un accurato studio di web marketing.

Il marketing ha dovuto necessariamente cambiare e adeguarsi ai rapidi mutamenti della società, revisionando le vecchie teorie per molti aspetti ormai superate.

Il sito aziendale, la newsletter, la pubblicità online, i programmi di affiliazione sono solo alcuni dei più diffusi e conosciuti strumenti che permettono la riuscita del web marketing e generano nel contempo nuove possibilità per le aziende, quali ad esempio:

- nuovi canali di vendita: tramite il sito internet è oggi possibile comprare/vendere prodotti;
- nuovi modi di comunicare: l'e-mail newsletter e il posizionamento sui social network sono solo alcuni degli esempi;



- nuovi clienti: aumentando, per esempio, la visibilità del proprio sito è possibile farsi conoscere da nuovi potenziali clienti;
- nuove possibilità di collaborazione: le distanze si riducono;
- nuovi mercati: si raggiunge qualsiasi mercato nel mondo in un tempo impensabile prima;
- nuovi business: nascono le aziende che operano solo nel mercato virtuale (le "pure players").

L'ente camerale, in collaborazione con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte (Ceipi Piemonte), ha organizzato un seminario proprio sul web marketing e sulle nuove tecnologie per aiutare le piccole e medie imprese cuneesi che già collaborano con l'estero o che sono alle prime esperienze ad espandere i loro contatti e saper sfruttare le potenzialità messe a disposizione dalla rete.

Visto il notevole interesse sull'argomento l'incontro si è svolto in due distinte edizioni: una a Cuneo giovedì 9 ottobre e una ad Alba giovedì 16 ottobre e ha occupato l'intera giornata.

Il seminario, a numero chiuso, ha coinvolto circa 25 imprenditori.

In particolare sono state illustrate le principali tecniche di comunicazione tramite web, finalizzate a far emergere il valore aggiunto della propria impresa/offerta: bastano poche immagini e poche parole per identificare un'azienda ed essere accattivanti agli occhi degli utenti che navigano nella rete.

Per informazioni:
ufficio promozione - tel. 0171/318.758 - promozione@cn.camcom.it

Connected Communities

Un nuovo strumento per combattere il digital divide italiano

La Camera di commercio di Cuneo è in prima linea nelle iniziative che possono consentire al nostro territorio di innovarsi sempre più. In collaborazione con la Società Consortile Smartera srl e il Consorzio TOP-IX, ha organizzato due incontri, svoltisi il 19 settembre e il 7 ottobre, per informare e sensibilizzare il territorio rispetto a un'iniziativa della Commissione europea che mira ad assicurare ai cittadini e alle imprese europee, entro il 2020, connessioni internet molto veloci.

L'iniziativa comunitaria, che si chiama "Connected Communities", vuole contribuire a colmare il digital divide negli Stati membri e agevolare il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'agenda digitale 2020.

L'Italia su questo fronte deve ancora fare tanto. Basti pensare che in Italia la velocità media delle connessioni non raggiunge i 5 Mbps e che, ad esclusione di pochissime città e di un unico operatore, tutte le pubblicità sulla fibra che sentiamo alla tv offrono internet veloce fino a 30 Mbps. Le reti di nuova generazione prevedono una velocità maggiore di 30 Mbps.

La Commissione europea sta cercando progetti pilota esportabili per catalizzare lo sviluppo di queste reti di nuova generazione in tutta la penisola. Connected Communities consentirà di fare un inventario dei potenziali progetti europei in materia di banda larga, individuando quelli più maturi, che usufruiranno in via prioritaria di servizi di assistenza tecnica nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa (MCE), nel quadro di un partenariato tra la Commissione europea e la Banca mondiale. Si tratta di assistenza tecnica specializzata offerta gratuitamente per aiutare il progetto da diversi punti di vista: dai finanziamenti agli aspetti tecnici.

L'iniziativa permetterà inoltre di creare una comunità di parti interessate che lavoreranno per colmare il divario in termini di diffusione della banda larga ad alta velocità.



Entro il termine del 15 ottobre previsto per la presentazione dei progetti, tramite risposta a un questionario on line, Smartera e TOP-IX, con l'interessamento di Regione Piemonte, Camera di commercio di Cuneo e Comuni del Cuneese, hanno presentato la proposta per la digitalizzazione del territorio. Nei mesi di novembre e dicembre i vari questionari saranno visionati e già da inizio 2015 la Commissione europea e la Banca mondiale inizieranno a fornire l'assistenza tecnica ai progetti selezionati.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.758
promozione@cn.camcom.it

Incontro sul welfare provinciale

Si è svolto lo scorso 19 settembre l'incontro tra il Comitato per l'imprenditoria sociale ed il microcredito (CISem), la "Cabina di regia" (cui partecipano rappresentanti del CISem, delle Asl, dei Consorzi socio assistenziali provinciali) e i sindaci e gli amministratori comunali delle città di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano.

Il CISem ha intensificato dall'inizio di quest'anno la propria attività, al fine di contribuire a delineare con maggior chiarezza la situazione dell'imprenditoria sociale cuneese e le attuali necessità ed emergenze.

Nell'incontro Domenico Paschetta, presidente CISem, ha commentato: "Da qualche anno assistiamo a una crescente richiesta di servizi sociali che i tradizionali soggetti preposti non riescono più a garantire come in passato. L'incontro di questa mattina si inserisce in una serie di iniziative del CISem che intende stabilire una sinergia tra il settore pubblico e quello privato per fare fronte alle necessità sociali che presenta il nostro territorio".

La segnalazione del presidente CISem ha trovato conferma pressoché unanime da tutti i presenti, che hanno evidenziato le crescenti difficoltà del settore del welfare, a causa sia della diminuzione delle risorse disponibili, sia della crescente richiesta di servizi e di assistenza sociale da parte di strati sempre più ampi della popolazione. Nel contempo è emersa anche la consapevolezza che solo la collaborazione tra i diversi soggetti, che con competenze diverse agiscono in ambito sociale, possa dare risposte adeguate ai bisogni rilevati.

"La realtà camerale - ha dichiarato il presidente Ferruccio Dardanolo - è un esempio virtuoso di come il fare rete possa rivelarsi una strategia vincente e in periodi di crisi rappresenti l'unica valida alternativa. Le crescenti necessità sociali devono vedere i principali attori del mondo economico ed amministrativo impegnati in prima linea per agire insieme, per dare risposte concrete e poter rappresentare adeguatamente la Granda anche in sede regionale".

L'incontro si è concluso con l'impegno dei partecipanti ad intensificare le occasioni di confronto, per dar vita ad una sinergia di iniziative che si possa tradurre in una più efficace capacità di azione e in una maggior forza del territorio nei confronti delle altre realtà piemontesi, spendibile in futuro anche in sede di ripartizione dei fondi destinati ai servizi sociali.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.809-737-814
regolazione.mercato@cn.camcom.it

CSR e Innovazione territoriale

Presentati i risultati dei laboratori dinamici

Lunedì 27 ottobre presso la Camera di commercio di Cuneo sono stati presentati i risultati del "Laboratorio dinamico di CSR e di Innovazione territoriale" organizzato nell'ambito del progetto CSR Piemonte per imprenditori giovani e innovativi della provincia di Cuneo.



L'obiettivo, raggiunto, era quello di costruire, attraverso la collaborazione di aziende diverse per business e dimensioni, dei progetti concreti capaci di contaminare altri attori sul territorio di Cuneo, e non solo.

Durante l'incontro è stato presentato Breedy, un progetto di innovazione territoriale che comprende un'attività di vendita on line di produzioni tipiche e promozioni virtuali, in grado di catturare l'interesse del pubblico e di creare fattori di attrattività per il territorio.

Breedy è un gruppo di lavoro innovativo e stimolante, capace di aggregare anche in modo inaspettato realtà molto diverse, ma accomunate dalla medesima visione circa cosa significhi oggi fare impresa in modo socialmente responsabile.

Per informazioni:
ufficio studi - tel. 0171/318.743
studi@cn.camcom.it

Formazione di qualità

Corso per i ristoratori del marchio Ospitalità italiana

Sono stati quasi 40 gli operatori della ristorazione aderenti al progetto marchio di qualità "Ospitalità Italiana" che il 22 settembre scorso hanno partecipato, presso l'ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners) nel Castello di Costigliole d'Asti, al corso di formazione organizzato dalla Camera di commercio di Cuneo.

Suddivisi in due gruppi, i ristoratori hanno partecipato sia a una lezione di cucina pratica per la realizzazione di un menù tradizionale italiano seguiti da uno chef istruttore, sia a una lezione di degustazione con sommelier istruttore professionista, con l'assaggio di quattro vini in abbinamento a due piatti.

L'ente camerale, con questa iniziativa, ha così voluto qualificare gli operatori del settore per affrontare la difficile situazione del mercato e le crescenti aspettative della clientela, che richiedono ai ristoratori una sempre maggiore professionalità e conoscenza dei prodotti locali.

Per far sì che l'offerta sia completa, e dunque interessante e appetibile, è necessario che i turisti e i consumatori incontrino il territorio anche a tavola.

L'iniziativa è risultata particolar-



mente gradita ai partecipanti, che hanno beneficiato della qualificata preparazione dei docenti e di una struttura all'avanguardia.

La giornata è stata l'occasione per condividere l'esperienza di una delle strutture, il ristorante "Albero Fiorito" delle Moline di Vicoforte, che ha partecipato alla popolare trasmissione televisiva "La prova del cuoco", riportando cinque vittorie nella sfida chiamata "Il Campanile", una gara tra le migliori trattorie italiane su piatti della tradizione gastronomica locale.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.818
promozione@cn.camcom.it

melAPPunto!

Con la APP della Mela Rossa Cuneo IGP ricette e promozione del territorio

Lunedì 13 ottobre è stato presentato in Camera di commercio di Cuneo il progetto di videomarketing dedicato alla Mela Rossa Cuneo IGP e al paniere del Made in Piemonte, promosso dall'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, con la partecipazione della Camera di commercio di Cuneo e la collaborazione del Consorzio di Promozione e Tutela del Prosciutto Crudo Cuneo DOP e della Vignaioli Piemontesi, tramite il circuito di Enoteche "NOI". Ingrediente essenziale in questa ricetta di promozione del territorio 2.0, le 50 imprese della provincia Granda (ristoranti, alberghi, bar, pasticcerie, centri benessere e discoteche) coinvolte tramite l'Associazione albergatori e operatori turistici della provincia di Cuneo (Confcommercio Cuneo), divenute "mela-mecenati" grazie a una videoricetta realizzata da ciascuna di esse, per la regia di Remo Schellino (Premio italiano all'antropologia visiva 2014). Tutte le videoricette saranno disponibili in inglese, tedesco e spagnolo.

L'APP melAPPunto – illustrata da Renata Cantamessa di Assortofrutta, nel contesto del progetto di Social Media Marketing della Mela Rossa Cuneo IGP – è scaricabile dal 23 ottobre, giorno di battesimo del Salone internazionale del Gusto di Torino, dove si è svolto un melAPPunto show, nell'area della Regione Piemonte, in collaborazione con Fedagri Concooperative Piemonte. L'applicazione è scaricabile gratuitamente per Android da YouTube (Mela Rossa Cuneo IGP Channel) e dai siti www.melarossacuneoigp.eu oppure www.assortofrutta.eu, con accesso per IOS tramite WebUp, e accoglierà via via le successive implementazioni previste dal progetto.

Per informazioni:
ufficio promozione – 0171/318.746
promozione@cn.camcom.it



FOTO ARCHIVIO ASPROFRUTTA

Progetto SALUX

Meno sale grassi e zuccheri, più salute: progetto coordinato da Tecnogrande

Il progetto europeo Salux, coordinato da Tecnogrande e co-finanziato dalla Commissione europea, fa il punto sullo stato della riformulazione degli alimenti presso le PMI alimentari europee. La riformulazione è indicata dalle raccomandazioni delle più importanti istituzioni internazionali in tema di salute e nutrizione (tra cui l'OMS) come uno dei pilastri nella lotta alle malattie croniche e non trasmissibili.

«Meno sale, grassi e zuccheri, più salute» è uno dei messaggi presentati durante gli incontri del progetto.

Durato trentasei mesi, Salux (un network internazionale per il follow-up della riformulazione dei prodotti alimentari trasformati, in termini di riduzione dei livelli di grassi, sale e zucchero, al fine dell'individuazione e dello scambio di buone pratiche sugli aspetti tecnici ed economici di tale riformulazione nelle PMI europee) ha interessato oltre all'Italia anche i principali Paesi produttori alimentari dell'Unione europea e ha visto il coinvolgimento delle istituzioni, del mondo della ricerca e dell'industria. Un'eco internazionale amplificata anche dai numeri del progetto: 15 i partner interessati, 16 i Paesi complessivamente associati al progetto, oltre 1,5 milioni di euro di budget complessivo e più di 6700 le piccole e medie imprese coinvolte.

Estremamente dinamica e sensibile la situazione in Italia a tutti i livelli, dalle istituzioni alle realtà produttive.



Quali sono gli ostacoli che incontra un'azienda che vuole riformulare un alimento? Quali sono le richieste e le aspettative del comparto verso le istituzioni e gli organismi normativi? Che cosa frena lo sviluppo di queste buone prassi e che cosa, invece, lo favorisce o potrebbe favorirlo? Perché in molti casi le aziende preferiscono non dare evidenza alle riformulazioni effettuate? Le buone prassi sono facilmente trasferibili?

Le risposte a queste e molte altre domande sono racchiuse nei risultati del progetto, disponibili sul sito di Salux all'indirizzo: www.salux-project.eu.

Dal sito è inoltre possibile accedere alla clearing house appositamente allestita, ricca di documenti e link di approfondimento sul tema della riformulazione alimentare, nei suoi differenti campi di applicazione e contesti nazionali di riferimento. La clearing house consente di effettuare una ricerca avanzata nell'estesa base-dati, in continuo aggiornamento, secondo differenti criteri di selezione dei documenti disponibili (articoli scientifici, manuali, rapporti, presentazioni, eccetera).

Per informazioni:
Tecnogrande SpA
Via G.B. Conte, 19 – Dronero (CN)
www.tecnogrande.it – salus@tecnogrande.it

Iniziative dei progetti comunitari



PROGETTO DÉGUST'ALP

Eventi d'autunno: Notte dei ricercatori, Salone del gusto e... ratatouille!



È terminata l'attività di sensibilizzazione rivolta alle scuole elementari del Comune di Cuneo, che grazie al progetto comunitario Degust'alp, ha portato una maggior conoscenza e consapevolezza nei bambini e nelle loro famiglie riguardo ai prodotti locali e all'importanza di consumare cibi di stagione.

La Camera di commercio di Cuneo con i partner del progetto ha presentato i risultati ottenuti in occasione di tre eventi autunnali di notevole impatto sul pubblico.

Durante la manifestazione "Notte dei ricercatori" a Cuneo, il 26 settembre, nella mattinata, con la collaborazione di Markas srl e Agrisviluppo è stato raccontato il progetto agli studenti delle scuole, provenienti da varie parti della provincia, attraverso la presentazione tangibile dei prodotti locali di stagione (Carota di San Rocco, Patata della Bisalta, mais, Mela Rossa Cuneo IGP), la riproduzione degli otto brevi video realizzati illustranti gli stessi prodotti e le loro caratteristiche, la presentazione del materiale realizzato (dalle brochure informative alle schede "Gusta il tuo territorio", al puzzle distribuito durante lo scorso anno scolastico ai bambini che avevano partecipato al progetto).

Un'occasione speciale, poi, c'è stata il 16 ottobre: un cuoco francese, David Leroy (dell'UPC Unité de Préparation Culinaire de Digne), ha preparato la ratatouille per le mense scolastiche e ha trascorso con i ragazzi delle elementari di corso Soleri il momento del pranzo, pronto a illustrare la ricetta e a rispondere alle domande dei commensali, chiamati anche a mettere a frutto le loro prime, basilari conoscenze di lingua francese. Il gustoso piatto a base di peperoni, melanzane, zucchine e pomodoro, la cui notorietà è stata esaltata nel 2007 dall'omonimo film di ani-



mazione della Disney ben noto ai bambini, oltre a essere una bandiera della cucina francese, saporito e poco costoso, può diventare emblema dei piatti realizzati con prodotti a chilometro zero per il sapiente utilizzo di ortaggi locali e la fusione di profumi ben armonizzati tra loro, ottenuti con ingredienti sani, non particolarmente costosi.

Lo scorso 27 ottobre, infine, il Salone del Gusto a Torino è stata l'occasione per illustrare ad un pubblico diverso e più ampio le attività svolte con le scuole del Comune di Cuneo, ponendo un'attenzione particolare anche all'aspetto della tracciabilità dei prodotti e al perfezionamento del loro sistema di etichettatura, azione questa in fase di ultimazione.

Tutti e tre gli eventi sono stati occasione per ripresentare ed esporre i poster realizzati dagli alunni delle classi elementari cuneesi in occasione del concorso di disegni conclusosi lo scorso giugno, a chiusura delle attività di Degust'alp con le scuole.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743
studi@cn.camcom.it

PROGETTO INCOM per Cuneo e Chambery



INnovazione e **COM**mercio
a servizio dell'offerta turistica

Prosegue il progetto InCom, finanziato dal programma Alcotra, che ha attivato la collaborazione tra la città di Cuneo, la città di Chambery e la Camera di commercio per valorizzare il commercio e il turismo utilizzando le nuove tecnologie informatiche. In particolare, durante la Grande Fiera d'Estate a Cuneo (29 agosto-7 settembre) è stata presentata la nuova app gratuita iCn "shopping e turismo" utile per la scoperta dei negozi della città di Cuneo e del territorio dell'area commerciale e turistica "La Porta delle Alpi", per consultare gli eventi, i luoghi d'arte e di cultura e altri servizi forniti sul territorio.

I partner francesi sono stati presenti durante la Fiera del Marrone con appositi stand promozionali. In questa occasione sono stati realizzati incontri con gli operatori cuneesi. Nel mese di novembre sarà invece organizzato uno scambio tra operatori turistico/commerciali dei due territori coinvolti nel progetto, Cuneo e Chambery, per permettere loro di confrontare esperienze, maturare e acquisire informazioni per crescere in un futuro.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743
studi@cn.camcom.it



Accordo con il Consorzio di tutela del Roero DOCG

Sede operativa presso gli uffici camerali di Alba

La riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM) da parte del Consiglio Europeo e il decreto legislativo n. 61/2010 hanno determinato nuove modalità di gestione e di controllo delle denominazioni d'origine dei vini, con potenziamento del ruolo dei consorzi di tutela. Questi si costituiscono con scopi di assistenza tecnica, vigilanza, controllo, valorizzazione e promozione della denominazione e ad

essi spetta la designazione del soggetto incaricato di gestire i piani di controllo.

A inizio 2013 è stato creato un nuovo Consorzio per la denominazione "Roero", che ha ottenuto il riconoscimento e l'attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela e cura generali degli interessi per la DOCG "Roero".

L'esigenza di disporre di adeguati spazi operativi per la sede tencico-

consortile ha portato all'accordo e alla collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

Con la delibera di giunta n. 89 del 26 maggio scorso, infatti, la Giunta camerale ha approvato l'apertura dal 1° luglio di un ufficio del Consorzio presso la sede di Alba, in Piazza Urbano Prunotto 9/A.

L'accordo, firmato dai presidenti dell'ente camerale, Ferruccio Dardanella, e del Consorzio, Francesco

Monchiero, consente alle aziende agricole associate di potersi rivolgere per esigenze o richieste di carattere amministrativo alla sede del Consorzio presso gli uffici camerali:

- dal lunedì al venerdì al numero telefonico 0173/292524;
- oppure di persona nell'orario di apertura al pubblico: martedì: 14,30-16,30; venerdì: 9,00-12,00;
- oppure tramite mail all'indirizzo ufficio@consorziodelroero.it

Finanziamenti e contributi dalla Camera di commercio

La Camera di commercio di Cuneo negli ultimi anni ha potenziato il sostegno all'economia provinciale attraverso la concessione di contributi a favore delle imprese. Anche nel 2014 sono stati approvati numerosi bandi; quelli ancora aperti possono essere visualizzati sul sito camerale alla pagina www.cn.camcom.gov.it/finanziamenti

BANDI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

In queste settimane si è arrivati alla scadenza dei bandi approvati a inizio anno. Elenchiamo di seguito i bandi aperti nei mesi successivi e ancora attivi:

- Bando per contributi alle imprese per corsi di formazione nel periodo 1° luglio 2014-31 dicembre 2014 (codice bando 1412), con scadenza il 31/01/2015;
- Bando per contributi a favore delle Enotecche regionali della provincia di Cuneo (codice 1416), con scadenza il 31/01/2015;
- Bando per contributi a favore dei consorzi artigiani (codice 1414), con scadenza il 15/01/2015;

- Bando per contributi a favore delle organizzazioni di assaggiatori (codice 1408), con scadenza il 31/12/2014;
- Bando per contributi a favore dei centri commerciali naturali/associazioni del commercio e società di servizi (codice 1409), con scadenza il 28/02/2015;
- Bando per contributi a favore dei consorzi turistici (codice 1410), con scadenza il 28/02/2015;
- Bando per contributi a favore dei consorzi agricoli/zootecnici (codice 1411), con scadenza il 31/03/2015.

Il testo completo dei bandi, la relativa modulistica e il prospetto delle disponibilità residue sono pubblicati sul sito internet nella sezione www.cn.camcom.gov.it/bandi

Ricordiamo che l'invio di tutte le domande deve avvenire esclusivamente secondo la procedura telematica spiegata nel testo dei bandi.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.746-758-818-832
promozione@cn.camcom.it

CREDITI AGEVOLATI

Nella pagina del sito camerale www.cn.camcom.gov.it/contributi/confidi sono pubblicati i nove bandi multisettoriali attualmente aperti per crediti agevolati, realizzati in collaborazione con i Confidi operanti sul territorio provinciale.

Tali bandi, per i quali l'ente camerale cuneese ha stanziato risorse significative ammontanti ad oltre 2,2 milioni di euro (che si aggiungono agli oltre 300mila destinati alla patrimonializzazione dei Confidi), prevedono l'erogazione di contributi a fondo perduto calcolati percentualmente sugli investimenti produttivi realizzati dalle imprese, a condizione che questi siano finanziati da mutui bancari parzialmente garantiti dai Confidi.

Per informazioni:
ufficio crediti agevolati
e finanziamenti alle imprese
tel. 0171/318.808-715-810
finanziamenti@cn.camcom.it

CONTRIBUTI PER L'EMISSIONE DI MINIBOND

La Camera di commercio di Cuneo ha approvato un bando per l'erogazione di contributi alle piccole e medie imprese della provincia di Cuneo che emettono titoli obbligazionari "minibond" quale alternativa al ricorso del prestito bancario per finanziare investimenti.



Lo stanziamento previsto è di 200mila euro. Beneficarie sono le imprese aventi sede legale o sede operativa (nella quale vengano effettuati gli investimenti) in provincia di Cuneo, che abbiano i requisiti per rientrare nella fascia 1 del Fondo centrale di garanzia e appartengano alla categoria delle PMI, che emettano titoli obbligazionari per finanziare progetti di investimento e, in parte, ristrutturare posizioni debitorie.

La scadenza per le domande è il 31 ottobre 2015, per emissione di minibond dal 1° settembre 2014 al 31 agosto 2015.

Testo del bando e modulistica sono pubblicati alla pagina www.cn.camcom.gov.it/minibond

Lunedì 17 novembre alle ore 16 in Camera di commercio si svolgerà la presentazione del bando e dei primi risultati ottenuti.

Per informazioni:
ufficio ragioneria
tel. 0171/318.731-736
ragioneria@cn.camcom.it

Disegni+2, nuovo bando

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 agosto scorso l'avviso relativo al bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione di disegni e modelli.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a cinque milioni di euro e le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili.

Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di servizi specialistici esterni per favorire:

- la messa in produzione di nuovi prodotti correlati ad un disegno o modello registrato (fase 1 - Produzione: importo massimo 65mila euro);
- la commercializzazione di un disegno o modello registrato (fase 2 - Commercializzazione: importo massimo 15mila euro).

Le imprese interessate possono presentare più richieste di agevolazione (per diversi disegni e modelli) fino al raggiungimento dell'importo massimo, per impresa, di 120mila euro.

Le domande possono essere presentate a partire dal 6 novembre 2014.

Il bando, le istruzioni e i moduli di domanda sono scaricabili dal sito www.disegnipi2.it

Per informazioni:
ufficio marchi e brevetti
tel. 0171/318.813; 0173/292550
marchi.brevetti@cn.camcom.it



Scuola e lavoro, il contributo della Camera di commercio

"La buona scuola", il tour nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione per presentare il documento del Governo, articolato in 12 punti, ha fatto tappa anche nella Granda, all'Istituto Vallauri di Fossano. In questa occasione la Camera di commercio di Cuneo ha presentato le proprie iniziative, maturate nel solco dell'alternanza scuola-lavoro, in particolare la realizzazione di stage in contesti internazionali e il Job Day, la giornata del lavoro e della full immersion nell'impresa.

Nei tre anni di vita del progetto, circa 170 ragazzi della provincia hanno vissuto la formativa esperienza del job day, mentre una settantina ha seguito uno stage all'estero di una quindicina di giorni.

L'intenzione dell'ente camerale è di implementare le iniziative in tema di scuola e lavoro, consapevole di essere un ente, forse l'unico, in grado di agire in modo trasversale, vista la specificità dei suoi rapporti con le imprese da un lato e con le scuole dall'altro.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.807-737-814
regolazione.mercato@cn.camcom.it

Excelsior, i dati del 2014

I programmi occupazionali delle imprese della provincia di Cuneo

Sono stati pubblicati i dati annuali dell'indagine Excelsior, realizzata da Unioncamere e autorizzata dal Ministero del Lavoro, avvalendosi della collaborazione degli uffici studi e statistica delle Camere di commercio, dopo le anticipazioni trimestrali diffuse in corso d'anno.

Anche in provincia di Cuneo la previsione del saldo occupazionale per il 2014 è di segno negativo, attorno a -950 unità (contro -1.950 dello scorso anno), per effetto della contrazione dei contratti di lavoro dipendente, sia "stabili" sia a termine (-1.480 unità), mentre i contratti atipici attivati dovrebbero superare quelli in scadenza (+540 unità il saldo previsto).

A livello settoriale, la perdita di posti di lavoro attesa in provincia è più accentuata nell'industria (-630 unità, equamente distribuite tra costruzioni e industria in senso stret-

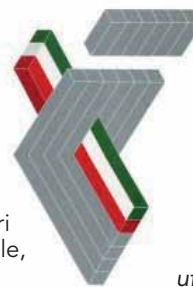
to), ma si contrae anche il numero degli occupati nei servizi, principalmente commercio e turismo (-320).

Uno sguardo alla tipologia delle assunzioni programmate per il 2014 dalle imprese cuneesi intervistate con l'indagine Excelsior evidenzia che:

- circa il 21% delle assunzioni saranno part-time, quota in diminuzione rispetto al 23% del 2013 e solo lievemente superiore al 20% di cinque anni prima;
- il 29% delle assunzioni programmate dalle imprese cuneesi interesserà giovani con meno di 30 anni, nel 20% dei casi candidati meno giovani, mentre nel 51% dei casi l'età è irrilevante;
- proseguirà l'incremento delle assunzioni in cui non vi è preferenza di genere (dal 47% del 2009 al 56% del 2014), con conseguente allineamento delle opportunità

di lavoro per le donne cuneesi al dato nazionale (circa il 38% del totale);

- si ridurrà la quota delle assunzioni di lavoratori immigrati (17% del totale, erano il 19% nel 2013);
- si interromperà la tendenza verso un innalzamento della



richiesta di scolarità, con una quota di laureati stabile (circa l'8%), mentre diminuisce quella dei diplomati (dal 45 al 42%).

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743
studi@cn.camcom.it

I prezzi? Arrivano via mail o sms, gratis

È attivo dal mese di giugno il servizio gratuito di notifica dei prezzi all'ingrosso rilevati dalla Camera di commercio via sms e/o via mail per alcuni prodotti agricoli e agroalimentari, come i principali cereali, il comparto avicunicolo per alcune voci dei capi da macello (conigli medi, polli pesanti e suini) e alcune categorie di bovini, ovini e caprini.

Per ricevere settimanalmente i prezzi gli utenti interessati possono registrarsi gratuitamente dall'apposito portale camerale www.cuneoprezzi.it predisponendo un paniere personalizzato con i prodotti desiderati, da scegliersi tra le voci oggetto di pubblicazione da parte dell'ente camerale.

Ogni volta che il mercato delle contrattazioni rileverà i prezzi settimanali, validati dalle specifiche Commissioni prezzi camerale, i fruitori del servizio riceveranno un sms sul proprio cellulare oppure una mail (a seconda della scelta operata) che li aggiornerà sulle tendenze in atto, in tempo pressoché reale.

Per informazioni:
ufficio statistica - tel. 0171/318.772-742 - statistica@cn.camcom.it

Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo. Approfondimenti sul sito www.cn.camcom.it/economiaincifre

ULTIME NOVITÀ DISPONIBILI SUL SITO:

- Indagine congiunturale dell'industria manifatturiera: secondo trimestre 2014 (www.cn.camcom.gov.it/congiuntura)

Andamento della produzione industriale nelle province piemontesi II - III - IV trim. 2013 e I - II trim. 2014



CONGIUNTURA INDUSTRIALE - II TRIMESTRE 2014

Produzione industriale provincia di Cuneo Il trimestre 2014/Il trimestre 2013 - variazione tendenziale per settori

industrie alimentari	3,8 %
industrie tessili, abbigliamento e calzature	2,3 %
industrie metalmeccaniche	4,3 %
altre industrie manifatturiere	1,3 %
media	2,9 %

Fonte: Unioncamere Piemonte - Camera di commercio Cuneo 171ª indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Elaborazioni a cura dell'ufficio studi
tel. 0171/318.743 - studi@cn.camcom.it

Servizio gratuito di fatturazione elettronica per le PMI

Dal 22 ottobre il portale web <https://fattura-pa.infocamere.it> ospita un nuovo servizio base di fatturazione elettronica espressamente dedicato alle piccole e medie imprese iscritte alle Camere di commercio, che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche Amministrazioni.

L'innovativo strumento è messo a disposizione dal Sistema Camerale a seguito del rapporto di collaborazione tra Agenzia per l'Italia digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Unioncamere, ed è rivolto a tutti i piccoli fornitori della PA, senza oneri per le imprese.

Le Camere di commercio, che già dallo scorso mese di giugno hanno promosso la piattaforma <https://fattura-pa.infocamere.it> allo scopo di diffondere contenuti informativi sulla fatturazione elettronica, possono ora consentire al mondo imprenditoriale di avvalersi di questo ulteriore supporto operativo per l'emissione e la completa gestione di un limitato numero di fatture nell'arco dell'anno.

La proposizione del servizio con un così ampio anticipo rispetto alla scadenza normativa del 31/03/2015, data a partire dalla quale tutte le Pubbliche Amministrazioni (oltre a quelle già soggette all'obbligo dal 6 giugno scorso, come Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti previdenziali) dovranno ricevere fatture nel solo formato elettronico, conferma il sostegno attivo delle Camere di commercio al tessuto imprenditoriale sul territorio, accompagnando le piccole e medie imprese in questo fondamentale processo di inclusione digitale.

Nuove regole per la mediazione

Organismi di mediazione e formatori: novità su iscrizione, tenuta registro e incompatibilità

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il 23 settembre scorso il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 139, recante modifiche al D.M.180/2010 con il fine di adeguare quest'ultimo ai cambiamenti introdotti dalla conversione in legge del cosiddetto "decreto del fare" (L. 98/2013).

Il testo, redatto dal Ministero della Giustizia di concerto con quello dello Sviluppo economico e composto da nove articoli, introduce importanti novità riguardanti diversi soggetti della mediazione.

- Per gli **organismi** viene precisato per prima cosa il requisito di capacità finanziaria per l'iscrizione nel registro (organismi di mediazione) e nell'elenco (enti di formazione) tenuti dal ministero della Giustizia: mentre la precedente formulazione stabiliva genericamente che tali enti devono possedere un capitale non inferiore a quello necessario per costituire una srl, ora viene specificato che tale capitale deve essere come minimo di 10mila euro, cancellando possibili dubbi legati alle nuove forme di società a responsabilità limitata con capitale inferiore.

Gli organismi di mediazione devono ora comunicare ogni tre mesi al Ministero i dati statistici relativi



all'attività di mediazione svolta. E sono stabilite sanzioni a carico di chi non lo farà: in prima battuta la sospensione, per un periodo di dodici mesi, dell'organismo che non abbia effettuato le comunicazioni, seguita, se l'inadempimento persiste, dalla cancellazione dal registro.

Si prevede, infine, che gli organismi di mediazione che alla data dell'entrata in vigore del regolamento non siano in possesso di tutti i requisiti dovranno provvedere all'integrazione entro 120 giorni, a pena di cancellazione. Ciò è espressamente previsto anche per gli organismi di formazione.

- Per i **mediatori** il nuovo provvedimento introduce l'art. 14 bis, riguardante le incompatibilità e i conflitti di interesse. Il mediatore, infatti, non può essere parte o rappresen-

tare o in ogni modo assistere parti in procedure di mediazione dinanzi all'organismo presso cui è iscritto o relativamente al quale è socio o riveste una carica a qualsiasi titolo; di notevole rilevanza è inoltre il fatto che tale divieto si estende ai professionisti soci, associati ovvero che esercitano la professione negli stessi locali.

Inoltre, non può svolgere le funzioni di mediatore chi abbia in corso, o abbia avuto negli ultimi due anni, rapporti di natura professionale con una parte del procedimento; non può infine intrattenere rapporti di natura professionale con una delle parti di una mediazione nei due anni successivi alla stessa chi abbia svolto la funzione di mediatore

in un determinato procedimento.

Si dispone infine, altresì, con riguardo ai mediatori che alla data di entrata in vigore del decreto non abbiano completato l'aggiornamento professionale (tirocinio assistito), che gli stessi siano tenuti a provvedervi entro il termine di un anno decorrente dal 23 settembre 2014.

- Per le **parti**: aumentano le spese di avvio della procedura (ora ammontanti a 40 euro più IVA), ma solo per le controversie il cui valore sia superiore a 250mila euro.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel 0171/318.809-737
regolazione.mercato@cn.camcom.it

Tutto quello che c'è da sapere sull'etichettatura

L'etichettatura e la presentazione dei prodotti tessili dall'8 maggio 2012 sono disciplinate dal regolamento 1007/2011 dell'Unione europea, che ha abrogato le precedenti direttive e ha stabilito il termine del 9 novembre 2014 come data limite entro la quale è d'obbligo commercializzare i prodotti ad esse conformi.

Oggi in tutta l'Unione europea per essere posti in vendita al consumatore finale i prodotti tessili devono riportare un contrassegno o un'etichetta saldamente fissata che indichi in lingua italiana la composizione fibrosa, l'eventuale presenza di parti non tessili di origine animale (ad esempio pelliccia, pelle, avorio), l'identità e gli estremi del produttore, il riferimento al tipo di prodotto (codice identificativo) o, eventualmente, alla partita di prodotti di cui fa parte.

Spetta al fabbricante garantire la fornitura dell'etichetta o del contrassegno e l'esattezza delle informazioni ivi contenute all'atto dell'immissione di un prodotto sul mercato, ma se il fabbricante non ha sede nella Unione europea tali incombenze ricadono sulla figura dell'importatore. Le informazioni in ogni caso devono essere facilmente leggibili, visibili, chiare e con caratteri uniformi, anche per quanto riguarda la dimensione e lo stile.

È invece il distributore a dover garantire, all'atto della messa a disposizione sul mercato di un prodotto tessile, che esso rechi l'etichetta o il contrassegno appropriato. A riguardo di questa figura, lo stesso regolamento 1007/2011 stabilisce che il distributore è considerato fabbricante qualora immetta un prodotto sul mercato col proprio nome o marchio di fabbrica, vi apponga l'etichetta o ne modifichi il contenuto.

Per approfondimenti è possibile consultare le Guide sull'etichettatura realizzate da Unioncamere con la supervisione di Unionfiliere e indirizzate ai consumatori e alle imprese, pubblicate sul sito della Camera di commercio di Cuneo in formato pdf o e-book alla pagina

www.cn.camcom.gov.it/etichettatura

Per informazioni:
ufficio ispettivo
tel. 0171/318.812
ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it



Iscrizione immediata degli atti al Registro imprese

La Legge 116 del 2014 (conversione del D.L. n. 91/2014) ha disposto che a partire

dal 1° settembre 2014, quando l'iscrizione al Registro imprese è richiesta sulla base di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, il Conservatore del Registro delle imprese proceda all'iscrizione immediata dell'atto, con esclusione delle società per azioni.

L'accertamento delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione rientra nella esclusiva responsabilità del pubblico ufficiale che ha ricevuto o autenticato l'atto.

Resta ferma la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'articolo 2191 del Codice civile. Su questo argomento il Ministero dello Sviluppo economico ha emanato la Circolare n. 3673/C del 19 settembre 2014, con la quale ha fornito chiarimenti e indicazioni in merito all'attuazione delle procedure di iscrizione di questi atti al Registro imprese.

Il Ministero ha affrontato anche il problema dell'applicazione della nuova norma al caso in cui l'impresa che presenta la domanda di iscrizione dell'atto al Registro delle imprese non abbia comunicato il proprio indirizzo di PEC, pronunciandosi a favore della normativa che regola la comunicazione obbligatoria della PEC, per la quale il legislatore ha previsto una sanzione che va ad incidere direttamente nelle vicende dell'impresa impedendo l'iscrizione, e quindi la pubblicità, degli atti stessi.

Per informazioni: Registro imprese
tel. 0171/318.760 – registro.imprese@cn.camcom.it



Contratti di rete: strumento di competitività

I contratti di rete, accordi tra imprese che decidono di unirsi per avviare processi di riorganizzazione delle filiere, incrementare l'efficienza produttiva e potenziare lo sviluppo commerciale, la capacità innovativa e l'internazionalizzazione, sono uno dei nuovi percorsi capaci di regalare più competitività al territorio.

Nell'ambito del progetto "Piemonte in rete: aggregarsi per internazionalizzare", Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo e il Dipartimento di Management dell'Università di Torino, ha organizzato un seminario con l'obiettivo di presentare alle aziende opportunità e rischi legati alla creazione di una rete.

L'incontro si è svolto nella mattinata di martedì 9 settembre presso la Camera di commercio di Cuneo.

Dopo la prima parte di approfondimento tecnico, le aziende che avevano già elaborato un'idea di progetto di rete hanno partecipato gratuitamente a un focus group, finalizzato a fornire supporto specifico per una valutazione strategica

delle opportunità dell'idea progettuale, con la possibilità di esporre i loro quesiti ai relatori.

Il professor Maurizio Cisi, dell'Università degli Studi di Torino, ha presentato, attraverso esempi pratici e suggerimenti operativi, le principali problematiche di gestione amministrativa di una rete di imprese, oltre alla modalità di definizione dei rapporti tra le parti al fine di orientare la collaborazione tra aziende con potenzialità differenti e presentarsi competitivi sul mercato estero.

Se si guarda oltre i confini nazionali, la creazione di una rete tra imprese costituisce un valido strumento per le piccole aziende per incontrare nuovi partner commerciali difficilmente conquistabili individualmente e per cogliere importanti opportunità d'affari nei mercati internazionali.

Una rete di imprese infatti agevola la partecipazione a fiere, mostre e mercati, l'interazione con partner stranieri e l'aggiudicazione di commesse anche all'estero.

Informazioni aggiornate sono disponibili sul portale:

<http://contrattidirete.registroimprese.it> realizzato da Infocamere, società consortile delle Camere di commercio italiane.



Abolita la tassa di concessione governativa per le SCIA al Registro imprese

La tassa di concessione governativa non è più dovuta per iniziare una attività di commercio ingrosso, impiantistica, autoriparazione, pulizia, facchinaggio, agente di commercio, mediatore. La direzione centrale normativa dell'Agenzia delle Entrate infatti, in risposta a un interpellato, ha stabilito che la tassa di concessione governativa non è dovuta in caso di presentazione al Registro imprese di una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di commercio all'ingrosso, impiantistica, autoriparazione, pulizia, facchinaggio, agente di commercio, agente affari in mediazione e spedizioniere, in quanto le iscrizioni di queste attività nel Registro delle imprese e nel REA "hanno funzione meramente dichiarativa dei requisiti professionali posseduti e da essa non scaturisce alcuna iscrizione in un albo, elenco o registro che risulti abilitante per l'esercizio dell'attività".

La Camera di commercio di Cuneo ha ricevuto quanto disposto dall'Agenzia delle entrate e, a partire dal 10 settembre 2014, non richiede più il versamento della tassa per l'inizio delle attività elencate sopra.

Per informazioni: ufficio imprese artigiane
tel. 0171/318.765-752-753 – artigianato@cn.camcom.it

Contratto di rete: modello standard per il Registro imprese

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 25 agosto il decreto n. 122 del Ministero della Giustizia (adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e il Ministero dello Sviluppo economico) "Regolamento recante la tipizzazione del modello standard per la trasmissione del contratto di rete al Registro delle imprese", entrato in vigore il 9 settembre.

Questo modello è stato previsto dal Decreto legge 179/2012 per consentire una modalità semplificata e meno onerosa per la costituzione del contratto di rete.

Il contratto di rete infatti – in alternativa alla costituzione per atto pubblico o scrittura privata autenticata notarile – può essere redatto anche per atto firmato digitalmente da ciascun imprenditore o legale rappresentante delle imprese costituenti, in osservanza di quanto previsto in materia di firma digitale dagli artt. n. 24 e 25 del D.Lgs 82/2005

(Codice dell'amministrazione digitale). Le relative informazioni destinate al Registro imprese saranno trasmesse attraverso il nuovo modello standard tipizzato.

Il modello dovrà essere compilato e presentato al Registro imprese attraverso la procedura telematica che sarà disponibile nell'apposita area web dedicata del sito www.registroimprese.it

Tuttavia, ad oggi, per la realizzazione concreta manca ancora il regolamento attuativo del Ministero dello Sviluppo economico con le norme tecniche, cui probabilmente dovrà partecipare anche l'Agenzia delle Entrate: la registrazione infatti non avverrà autonomamente da parte dell'utente, ma tramite un apposito canale tra Infocamere e Agenzia delle entrate.

Per informazioni:
Registro imprese
tel. 0171/318.760
registro.imprese@cn.camcom.it

Aboliti i sacchetti di plastica

Pesanti sanzioni per chi li commercializza

Ricordiamo a tutti gli operatori economici che dal 21 agosto sono entrate in vigore le sanzioni – molto pesanti – per la commercializzazione di sacchetti di plastica non biodegradabili, anche se ceduti a titolo gratuito. Per "commercializzazione" deve intendersi, infatti, «l'offerta o la messa a disposizione di terzi, contro pagamento o gratuita», quindi anche l'omaggio del classico sacchetto della spesa. Di conseguenza, la cessione di sacchetti non conformi, anche a titolo gratuito non è consentita ed è soggetta alle sanzioni di legge.



Si ricorda che gli shopper autorizzati sono quelli in carta, carta di riso, juta, cotone, tessuto non tessuto, materiali plastici almeno parzialmente riciclati con spessore superiore ai 200 micron e quelli a marchio EN 13432 (amido di mais, patate e poliestere). Sono invece vietati quelli in polietilene, anche additivato (PE). Grazie alla normativa adottata nel 2011 l'Italia ha raggiunto una riduzione dell'ordine del 50% in tre anni del volume degli shopper in circolazione, passando da circa 180 mila tonnellate nel 2010 a poco più di 90 mila nel 2013.

ASTI

DALLE ALPI ALLE LANGHE ALLA DOUJA D'OR



Le aziende cuneesi sono state protagoniste al 42° Concorso Enologico nazionale dei vini doc e docg di Asti programmato nell'ambito delle iniziative della 48ª Douja d'Or, il più importante e autorevole evento enologico astigiano. Numerosissime le aziende e le etichette premiate.

Durante la manifestazione, nell'ambito delle serate proposte dal sistema camerale piemontese, il 19 settembre il Centro estero Alpi

menti", un prodotto di nicchia dei marnosi-calcarei di Cortemilia, che offre vini di qualità eccellente sugli impervi versanti esposti a sud-est, là dove generazioni di contadini hanno dato vita alla sistemazione di terrazzi. Pochi filari che vanno a comporre piccole porzioni di vigne definite "vigne eroiche" in quanto tutto il lavoro va fatto a mano per opera dell'uomo.

La degustazione deve essere archiviata come un momento promozionale estremamente positivo e ancora una volta le nostre eccellenze enogastronomiche sono state splendide ambasciatrici del territorio cuneese.

TORINO

DA TUTTO IL MONDO AL SALONE DEL GUSTO

Dal 23 al 27 ottobre Torino è tornata ad essere protagonista assoluta del settore agroalimentare con il Congresso internazionale di Slow Food e il Salone del Gusto, giunto alla decima edizione. I temi principali dell'edizione 2014 sono stati l'Arca del Gusto e l'agricoltura familiare. Anche quest'anno la mostra mercato internazionale, aperta al pubblico, vetrina della produzione enogastronomica artigianale e di qualità, forte della sua connotazione didattica, di sensibilizzazione e di dibattito, si è svolta in concomitanza e in stretto contatto con Terra Madre, incontro mondiale delle comunità del cibo nato dieci anni fa, che riunisce attori della filiera agroalimentare provenienti da 150 Paesi, impegnati a difendere e promuovere modi di produzione rispettosi dell'ambiente, attenti alle risorse naturali, alla conservazione della biodiversità, alla giustizia sociale.

I tre padiglioni del Lingotto hanno presentato ai visitatori un viaggio nella produzione alimentare e nella cultura gastronomica italiana, mentre la moderna struttura dell'Oval ha racchiuso le diversità del mondo presentando i 2000 prodotti dell'Arca del Gusto. L'evento, in continua trasformazione, è ormai considerato un barometro internazionale degli orientamenti e delle



tendenze della comunità internazionale del cibo e della gastronomia di qualità ed è in forte e continua crescita, come testimoniano i 220mila visitatori dell'ultima edizione.

Si differenzia da tutte le altre iniziative perché non è soltanto un appuntamento economico, ma si qualifica come evento sociale, culturale ed educativo, che permette di conoscere, imparare e confrontarsi ed è a tutti gli effetti un momento celebrativo di ciò che mangiamo e delle persone che sono coinvolte su scala mondiale nella produzione del cibo.

Attraverso la propria azienda speciale, il Centro estero Alpi del mare, la Camera di commercio di Cuneo ha partecipato al Salone del Gusto organizzando, come nelle ultime due edizioni dell'evento, una presenza che ha coinvolto i Consorzi di tutela di alcuni dei prodotti di qualità più rappresentativi della provincia di Cuneo. È uno sforzo che consente ai Consorzi, in una fase caratterizzata da una profonda crisi economica, di essere presenti ad un appuntamento irrinunciabile a costi contenuti. All'interno di uno spazio espositivo di 48 metri quadrati sono stati protagonisti il peperone Cuneo e il cappono di Morozzo, la mela della Val Bronda e la patata della Bisalta, la nocciola Piemonte e il fagiolo Cuneo, il porro di Cervere, la patata della Valle Belbo e le paste di meliga del monregalese, in un trionfo di sapori e di saperi che affondano le proprie radici nella tradizione gastronomica cuneese.

PARIGI

GRANDI NUMERI AL SIAL



Dal 19 al 23 ottobre si è svolto il prestigioso appuntamento biennale parigino con il Sial, manifestazione di rilievo mondiale che contende ad Anuga la palma di più prestigioso evento internazionale del settore agroalimentare. Il marchio Sial sta diventando sempre più importante, imponendosi come il leader mondiale del settore: quest'anno hanno già avuto luogo Sial Cina di Shanghai, Sial Canada di Montréal, Sial Brasile di San Paolo e Sial Asean nelle Filippine, mentre a novembre sarà la volta di Sial Middle East di Dubai.

Sial Parigi, pur in questi periodi di difficile congiuntura economica,

è in continua crescita: all'edizione 2014 hanno partecipato quasi 6mila espositori provenienti da più di 100 Paesi, che hanno proposto ad un pubblico estremamente selezionato un assortimento vastissimo del meglio dell'agroalimentare mondiale. Alcuni dati testimoniano l'internazionalità dell'iniziativa: nel 2012 furono più di 150mila i visitatori professionali, il 62,8% dei quali provenienti dall'estero. Francia, Italia, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Germania, Stati Uniti, Russia, Cina, Polonia, Brasile, Grecia, Svezia e Giappone, rigorosamente classificati secondo il numero dei visitatori professionali intervenuti alla fiera, i primi 15 Paesi.

Il Centro estero Alpi del mare ha coordinato la partecipazione di 20 aziende piemontesi che si sono presentate in parte nel padiglione 1 nella collettiva italiana organizzata dall'Ice e in parte nei padiglioni specializzati del settore dolciario, lattiero-caseario, delle bevande e dei surgelati allestiti a cura di Ceipiemonte e Centro estero Alpi del mare. Dieci le aziende cuneesi presenti all'interno della nostra collettiva, che hanno presentato prodotti caseari, salse, sughi, conserve, prodotti a base di tartufo, pasta, acqua minerale, farine, olio d'oliva e prodotti da forno in quella che è la manifestazione di riferimento e il barometro internazionale per l'intero settore agroalimentare mondiale.

Una decina di altre aziende, tre delle quali cuneesi, sono state presenti a turno all'interno di un piccolo spazio collettivo ugualmente gestito da Ceipiemonte e Centro estero Alpi del mare. Si tratta di un esperimento che ha consentito con un piccolo esborso economico di prendere comunque parte all'evento, garantendo la possibilità di essere presenti a Sial anche a piccole aziende, ad imprese che non hanno trovato spazi espositivi individuali e a coloro che, prima di presentarsi a Sial 2016 con un proprio stand autonomo intendono testare e conoscere meglio le prospettive offerte dal prestigioso evento parigino.

LIONE

SUCCESSO PER IL VILLAGGIO ITALIANO

Tre aziende piemontesi, due delle quali della provincia di Cuneo, sono state protagoniste al Villaggio Italiano di Lione, l'evento organizzato dalla locale Camera di commercio italiana, giunto alla quarta edizione. Il format è quello ormai consolidato delle precedenti rasse-



Centro Estero
Alpi del Mare

Camera di Commercio Cuneo

del mare ha presentato una degustazione, guidata con la solita competenza e autorevolezza dal professor Marco Rissone, dal titolo "Dalle Alpi alle Langhe: panoramica sui tesori enogastronomici del cuneese". Per ogni tipologia produttiva (salumi, formaggi, dolci) sono state presentate eccellenze provenienti, rispettivamente, dalla montagna, dalla collina e dalla pianura, originando un confronto che ha appassionato i presenti, incuriositi dall'unicità dei prodotti degustati e dalle loro caratteristiche organolettiche.

Presenti nel menù la galantina, la salsiccia di Bra e le bale d'asu per quanto concerne i salumi, il Bra duro, il Murazzano e il tonino di Melle nel comparto dei formaggi, per chiudere con dolci tipici quali le quaquare, le duchesse, le paste di meliga e i cioccolatini alla castagna. Un viaggio attraverso i gusti, i sapori e i saperi gastronomici, guidati dal prof. Rissone che con dovizia di particolari ha illustrato le caratteristiche e la storia dei prodotti presentati, che sono stati accompagnati da alcune delle eccellenze enologiche del nostro territorio. Accanto al Roero Arneis e al Moscato d'Asti ha trovato spazio il Dolcetto d'Alba "dei terrazza-



gne, proposto anche con successo in primavera a Chambery; è intenzione degli organizzatori proporlo anche in altri importanti centri francesi.

A Lione, nel cuore della città, nella centralissima Place de la République, dal 18 al 21 settembre è stato organizzato un mercato di prodotti italiani, all'interno del quale hanno trovato posto soltanto una quindicina di produttori rigorosamente selezionati dagli organizzatori francesi. Vini, specialità piemontesi a base di cioccolato, prodotti da forno e panettoni sono state le eccellenze alimentari del nostro territorio presentate nel capoluogo della regione Rhône Alpes. Sono stati circa 100mila i visitatori del Villaggio Italiano, in linea con le presenze delle precedenti edizioni, anche se si è avvertito un calo nella propensione agli acquisti, poiché anche in quella che è una delle aree col maggior reddito *pro capite* di Francia la crisi si sta facendo sentire. In ogni caso le aziende cuneesi, ormai veterane di quel mercato e conosciute dai lionesi, hanno archiviato positivamente la loro partecipazione all'evento che si è dimostrato ancora una volta un ottimo veicolo per la vendita diretta dei propri prodotti sul mercato d'Oltralpe.

LONDRA

SPECIALITY FINE FOOD NEL REGNO UNITO

Dal 7 al 9 settembre presso la London Olympia ha avuto luogo la 15ª edizione della Speciality Fine Food di Londra, evento leader nel Regno Unito per le specialità alimentari frutto del lavoro degli "artigiani" dell'industria alimentare.

Sono stati oltre 700 gli espositori e circa 12mila i visitatori professionali. All'evento hanno preso parte all'interno della collettiva piemontese sette aziende, quattro delle quali della provincia di Cuneo, che hanno presentato prodotti a base di tartufo, antipasti, dolci, sughi, salse, conserve, salumi, praline, prodotti da forno e cioccolato.

Nonostante l'elevato potere d'acquisto la percentuale di reddito disponibile che i britannici destinano ai consumi alimentari non è affatto elevata ma, malgrado ciò, il Regno Unito è certamente uno dei maggiori mercati di sbocco per le produzioni alimentari del nostro Paese, con un export di alimentari e bevande di circa 2 miliardi di sterline, per una quota di mercato dei prodotti italiani che è intorno al 7%. Le famiglie inglesi spendono circa il 72% dell'intero ammontare per prodotti alimentari e bevande analcoliche nei supermercati. Per quanto riguarda le bevande alcoliche il 55% è acquistato e consumato in ristoranti e pub, il 31% nei supermercati e il rimanente 14% in negozi specializzati. Sono comunque in crescita i "locals" (16% del totale dei consumatori) che acquistano prodotti alimentari freschi e naturali, preferibilmente da piccoli punti vendita e i "puristi" (14% - 2/3 dei quali donne) che acquistano esclusivamente prodotti alimentari d'elevata qualità, freschi e biologici, in linea con una maggiore attenzione e sensibilità nei confronti dei temi etici e ambientali, come testimonia la crescita del commercio dei prodotti del comparto equo e solidale.

La fiera è stata caratterizzata da un buon afflusso con la peculiarità di una massiccia partecipazione, soprattutto, da parte di dettaglianti, gastronomie, ristoranti, piuttosto che di distributori e importatori e si è rivelata quindi estremamente vantaggiosa soprattutto per le aziende già presenti nel Regno Unito, che hanno potuto segnalare agli interessati dove fosse possibile reperire i loro prodotti. Per le altre sono comunque stati numerosi i contatti che, ovviamente, dovranno essere riallacciati e definiti al ritorno in Italia.

Per informazioni:
 Centro estero Alpi del mare
 tel. 0171/318.756-747
 ceamcuneo@cn.camcom.it



Eurocin Geie News

LE ALPI DEL MARE TRA SPORT ED ENOGASTRONOMIA



FOTO SERVICE

Euro C.I.N. GEIE, primo gruppo europeo di interesse economico nato nel 1994 dall'unione delle Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza, sin dalle origini si pone tra i suoi principali obiettivi la valorizzazione della cooperazione transfrontaliera, con la volontà di avvicinare territori custodi di un paesaggio unico ricco di opportunità per gli amanti di natura, sport e enogastronomia.

Per gli appassionati di ciclismo, l'importante granfondo "Fausto Coppi", appuntamento che richiama ogni anno in provincia di Cuneo oltre 2000 concorrenti provenienti da tutto il mondo, giunta il 13 luglio di quest'anno alla ventisettesima edizione, grazie a un accordo di partnership con l'euroregione "Le Alpi del Mare" ha mutato il suo nome in "La Fausto Coppi Le Alpi del Mare". Una maglia ufficiale, quella del 2014, che ha adottato il colore azzurro del cielo delle Alpi e del mare della costa ligure e di quella francese.

Per gli amanti dell'enogastronomia imperdibili invece i due appuntamenti del prossimo novembre, uniti sotto il brand "Le Alpi del Mare" a seguito della firma del gemellaggio nel novembre 2013: Peccati di Gola, in scena a Mondovì il 31 ottobre, 1 e 2 novembre e Olioliva, a Imperia dal 14 al 16 novembre.

Gemellaggio che ha altresì permesso a EURO C.I.N. GEIE, Promimperla e Comune di Mondovì di prendere parte, unitamente, a "L'Italie à Table", manifestazione organizzata dalla Camera di commercio Italiana a Nizza nella rinomata città francese, sulla Promenade des Anglais, dal 29 maggio al 1 giugno 2014. L'evento gastronomico giunto alla 10ª edizione, ha permesso di scoprire non solo l'eccellenza della produzione italiana, ma anche la sua cultura fatta di storia, qualità ed origine dei prodotti esposti.

Per informazioni:
 EURO C.I.N.-GEIE
 tel. +39 0171 318710
 info@eurocin.eu
 www.eurocin.eu

Il Registro imprese parla inglese

Novità per certificati e visure camerali: si potranno richiedere anche in lingua inglese

Dal 20 ottobre i certificati e le visure camerali hanno affiancato alla loro versione italiana anche quella in lingua inglese, arricchendo così l'offerta dei documenti ufficiali che possono essere richiesti all'anagrafe delle imprese delle Camere di commercio italiane realizzata e gestita da InfoCamere.

Il progetto si inserisce nell'ambito del cosiddetto decreto "Destinazione Italia" che punta a creare misure per favorire gli investimenti in Italia da parte delle imprese estere e dall'altra facilitare l'accoglienza delle imprese italiane nell'ambito delle economie straniere.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha coordinato la preparazione dei nuovi modelli di certificato e il relativo decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 ottobre scorso.

Le imprese italiane, impegnate in attività di import-export, saranno così agevolate nel momento di fornire la documentazione richiesta dalle Autorità straniere. La possibilità di ottenere un certificato in lingua inglese allo sportello della Camera di commercio o sul portale registroimprese.it, senza doversi avvalere di una traduzione giurata, costituisce di fatto per l'azienda un risparmio sia in termini di tempo sia di costi.

Inoltre, secondo quello stabilito dal decreto legge, l'utilizzo del cer-

tificato in lingua inglese presso uno Stato estero sarà esente dall'imposta di bollo.

Sulla scia del certificato, la versione inglese debutta anche per la visura camerale, favorendo in questo modo ancora di più l'accesso alle informazioni contenute nel Registro delle Imprese ad un operatore straniero intenzionato a conoscere la situazione giuridica e le principali informazioni economiche di un'impresa italiana.

Ulteriore elemento di vantaggio dei nuovi certificati in lingua inglese è costituito dalla presenza nella prima pagina del "QR Code", il nuovo codice identificativo dei documenti ufficiali delle Camere di commercio.

Così come già per la visura camerale, grazie al "QR Code" chiunque potrà verificare, direttamente da smartphone e tablet, la corrispondenza tra il documento in suo possesso e quello archiviato dal Registro Imprese al momento della ricerca.

La lettura del codice identificativo avviene tramite l'app "RI QR Code" realizzata da InfoCamere e scaricabile gratuitamente dai principali store o dal portale delle Camere di commercio registroimprese.it.

Definito dal Codice dell'Amministrazione Digitale come una delle basi di dati di interesse nazionale, il Registro Imprese, strumento di trasparenza economica, grazie all'in-

troduzione dei certificati e visure camerali in inglese intende fornire così nuovo impulso al processo di internazionalizzazione delle im-

prese italiane e rendere più fluidi i rapporti con le economie straniere, per dell'Italia un ambiente più facile dove essere impresa.

Crisi Crimea-Russia: gravi conseguenze per l'export

Il blocco delle importazioni deciso dalla Federazione Russa come ritorsione per le sanzioni legate alla crisi ucraina causa ingenti danni ai prodotti italiani. A partire dal 7 agosto scorso e per la durata di un anno alcuni prodotti alimentari (descritti in dettaglio all'interno della risoluzione n° 778 del 7 agosto 2014 del governo russo) originari di Stati membri dell'Unione europea, Stati Uniti, Canada, Australia e Norvegia non potranno essere importati nella Federazione Russa.

In sostanza l'embargo riguarda la frutta, i vegetali, la carne, il pesce, il latte e i prodotti caseari importati dai Paesi che hanno imposto o appoggiato le sanzioni per la crisi in Ucraina.

Il 21 ottobre, inoltre, Mosca ha avvertito la Commissione europea della decisione di estendere l'embargo a nuovi settori agricoli, allargando il blocco delle importazioni a farine animali, grassi di bovini, suini e pollame, altri derivati di bovini e suini provenienti da sei Paesi, tra cui l'Italia: una scelta che colpisce in maniera ancora più pesante l'export europeo e italiano.

L'Unione europea ha predisposto un documento di orientamento destinato agli operatori economici che intendano operare e/o investire in Crimea e Sebastopoli e che dettaglia alcuni aspetti delle limitazioni citate.

I documenti (orientamento dell'Unione europea e risoluzioni del governo russo) sono scaricabili alla pagina www.cn.camcom.gov.it/embargorussia



Accordo di libero scambio tra Unione europea, Ucraina, Georgia e Moldova

Nello scorso mese di maggio è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 161 la decisione del Consiglio relativa all'accordo di associazione siglato tra Unione Europea e Ucraina. Successivamente, il 30 agosto, è stata pubblicata la decisione del Consiglio relativa all'applicazione provvisoria dell'accordo di associazione tra l'Unione e la Repubblica di Moldova e Georgia.

L'accordo prevede che i Paesi firmatari si impegnino, *in primis*, a riavvicinare le proprie legislazioni sulla base di valori comuni e di legami stretti e privilegiati. La parte centrale riguarda, invece, l'istituzione progressiva di una zona di libero scambio (free trade zone), conformemente alle disposizioni presenti e all'articolo XXIV dell'Accordo generale sulle tariffe e sul

comercio del 1994 (GATT).

Con l'applicazione di tale accordo, le autorità comunitarie intendono aiutare l'Ucraina ad uscire dalla crisi economica e creare un'area di libero scambio nell'est Europa sia con l'Ucraina sia con la Moldova e la Georgia. A tal proposito occorre sottolineare che gli accordi con questi ultimi Paesi sono entrati provvisoriamente in vigore il 1° settembre 2014 e prevedono un'associazione tra l'Unione europea e questi Stati.

Le finalità degli accordi sono: promuovere l'associazione politica e l'integrazione economica tra le parti sulla base di valori comuni e di legami stretti; offrire un quadro consolidato per un dialogo politico rafforzato in tutti i settori di reciproco interesse, consentendo lo sviluppo di strette relazioni politiche tra le parti; conseguire la progressiva integrazione

economica di questi Stati nel mercato interno dell'Unione europea.

Quest'ultimo aspetto viene attuato mediante l'istituzione di una zona di libero scambio globale e approfondito, che prevederà un ampio accesso ai mercati, sulla base di un riavvicinamento normativo soprattutto in ambito doganale.

Gli accordi, pertanto, perseguono una reciproca apertura dei mercati per i beni ed i servizi, un graduale riavvicinamento della normativa dei Paesi considerati a quella dell'Unione europea nel settore del commercio e in aree correlate, tra cui si possono citare il settore industriale, quello sanitario e fitosanitario dei prodotti agricoli, quello relativo ai diritti di proprietà intellettuale, l'agevolazione degli scambi, gli appalti pubblici, la concorrenza e gli aspetti energetici.

Per attuare il programma le parti contraenti sopprimono tutti i dazi doganali sulle merci originarie (considerate tali in base alle norme relative all'origine preferenziale) dell'altra parte a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'accordo.

Mentre gli accordi con Georgia e Moldova sono entrati in vigore, l'accordo con l'Ucraina diverrà operativo solamente quando i due Stati contraenti avranno completato le procedure interne per la sua concreta applicazione.

Tuttavia l'Unione europea, considerata la situazione estremamente grave presente in Ucraina, ha anticipato le misure agevolative nei confronti di tale Paese e, con il Regolamento n. 374 del 16.04.2014, ha introdotto un trattamento preferenziale unilaterale.

NOTIZIE DALLO SPORTELLLO EUROPA

Finanziamenti dall'Unione Europea



PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE PER LA RETE TRANSEUROPEA DI TRASPORTO (per il periodo 2014-2020)

La Commissione europea, direzione generale Mobilità e trasporti, pubblica quattro inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2014-2020, al fine di concedere sovvenzioni ai seguenti obiettivi di finanziamento:

– **obiettivo di finanziamento 1:** eliminare le strozzature e realizzare i collegamenti mancanti, accrescere l'interoperabilità ferroviaria e, in particolare, migliorare le tratte transfrontaliere;

– **obiettivo di finanziamento 2:** garantire nel lungo periodo sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti, al fine di prepararsi ai futuri flussi di trasporto previsti e di consentire la decarbonizzazione di tutti i modi di trasporto mediante la transizione verso tecnologie di trasporto innovative a basse emissioni di carbonio ed efficienti sul piano energetico, ottimizzando nel contempo la sicurezza;

– **obiettivo di finanziamento 3:** ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità dei servizi di trasporto, assicurando nel contempo l'accessibilità alle infrastrutture di trasporto.

Dotazione del Fondo di coesione: l'importo indicativo disponibile per le proposte selezionate ammonta a 3.984,08 milioni di euro.

Termine per la presentazione delle proposte: 26 febbraio 2015.

Per maggiori informazioni:
http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_transport/apply_for_funding/2014-cef-transport-annual-call.htm

FCH2 JU CALL FOR PROPOSALS 2014

Il bando 2014 Idrogeno e celle a combustibile mira ad accelerare l'introduzione sul mercato di tecnologie pulite ed efficienti nel settore energetico e dei trasporti in Europa attraverso un investimento complessivo di 1,33 miliardi di euro.

I progetti nell'ambito FCH 2 avranno il compito di migliorare le prestazioni, ridurre i costi dei prodotti e dimostrare su larga scala la disponibilità della tecnologia per entrare nel mercato del settore dei trasporti (automobili, autobus e in-

frastrutture di rifornimento) e dell'energia (produzione di idrogeno e distribuzione, stoccaggio di energia e produzione di energia stazionaria).

Il presente bando è suddiviso nei seguenti Pillar: Transport, Energy, Overarching Projects e Cross-Cutting Projects.

Termine ultimo per inviare proposte: 6 novembre 2014

Per maggiori informazioni:
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-jti-fch-2014-1.html>

FINANZIAMENTI PER LE PMI EUROPEE CHE OPERANO CON LA TECNOLOGIA FIWARE

80 milioni di euro saranno assegnati a PMI, start-up e imprenditori del web che utilizzano la tecnologia Fiware, piattaforma open source per sviluppare rapidamente applicazioni ed integrarle in un sistema che ne consente l'interoperabilità.

Lo stanziamento della Commissione europea rientra nell'ambito del Programma FIWARE Accelerator che finanzia imprese per sviluppare servizi Internet per diverse organizzazioni europee tramite, appunto, la piattaforma aperta e alternativa Fiware.

Una serie di studi su larga scala sono stati eseguiti in aziende operanti nel settore energia, salute, produzione intelligente, logistica, agricoltura e industrie creative per testare i blocchi tecnologici FIWARE in ambienti di grandi dimensioni e di vita reale. Ora, questa opportunità è aperta alle PMI, start-up e imprenditori del web.

L'acceleratore FIWARE selezionerà, guiderà e sponsorizzerà il team e le proposte commerciali di maggior impatto basate sulla tecnologia FIWARE.

Più di 1000 imprese e sviluppatori di app che utilizzano il FIWARE potranno beneficiare di finanziamenti fino a 150mila euro.

Per maggiori informazioni:
http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-1014_en.htm

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEGLI AMBITI TECNOLOGICI DI HORIZON 2020

Le agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile sono dirette a sostenere la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal pro-

gramma "Horizon 2020" dell'Unione europea.

La dotazione finanziaria dell'intervento è pari a 300 milioni di euro, di cui il 60% riservato a progetti proposti da imprese di piccole e medie dimensioni.

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere un ammontare complessivo di spese ammissibili compreso tra 800mila e 3 milioni di euro e possono essere presentati dalle imprese singolarmente o in forma congiunta, anche con organismi di ricerca, fino a un massimo di tre soggetti proponenti.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale delle

spese ammissibili articolata in relazione alla dimensione d'impresa, pari al 70% per le piccole imprese, al 60% per le medie imprese e al 50% per le grandi. Il finanziamento agevolato ha una durata massima di otto anni, oltre un periodo di preammortamento di tre anni, e prevede un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento stabilito dalla Commissione europea, comunque non inferiore allo 0,8%.

Tutte le informazioni operative sulle modalità di compilazione e di presentazione delle domande sono disponibili nella sezione dedicata "Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020" sul sito www.sviluppoeconomico.gov.it

TED, la banca dati degli appalti europei

 Ted·tenders electronic daily

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea che fornisce un accesso gratuito agli appalti pubblici europei. È possibile effettuare l'iscrizione gratuita al portale al fine di poter essere regolarmente informati sugli appalti di interesse.

La ricerca degli appalti al momento disponibili può essere effettuata alla seguente pagina del portale: <http://ted.europa.eu/>

WORLD PASS



WORLD PASS:
 sportello per l'internazionalizzazione
 Un servizio delle Camere di commercio per le imprese

Lo Sportello per l'internazionalizzazione Worldpass offre alle imprese servizi di primo orientamento, informazione e assistenza sui temi legati al commercio estero sia per le imprese che hanno già intrapreso rapporti commerciali con altri Paesi sia per quelle intenzionate a farlo.

Attraverso la piattaforma web www.worldpass.camcom.it si può contare sul supporto del personale camerale e su un pool di oltre 30 esperti che rispondono in tempo reale alle domande dell'utenza.

Per informazioni:
 ufficio promozione
 tel. 0171/318.756-758
promozione@cn.camcom.it



Settimana nazionale della conciliazione

10-16 novembre 2014

Nel corso della Settimana, tradizionale appuntamento promosso da Unioncamere per diffondere la conoscenza e i vantaggi della mediazione e degli strumenti di giustizia alternativa, in tutte le Camere di commercio italiane sono previste iniziative di promozione del servizio e momenti di formazione, di incontri e dialoghi con soggetti istituzionali, associativi ed economici volti alla diffusione della mediazione, per fare il punto della situazione dopo la conferma dell'obbligatorietà della mediazione civile.

Martedì 11 novembre, a Cuneo

ore 9.30

Salone d'Onore della Camera di commercio
via E. Filiberto, 3

**Le procedure di ADR dopo la riforma della giustizia:
mediazione, arbitrato, negoziazione assistita**

La partecipazione è gratuita previa iscrizione entro il 7 novembre alla segreteria organizzativa
tel. 0171/318.814-737-809; mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

